

L'agenda parlamentare

Settimana dal 20 al 24 marzo

Il calendario dei lavori

Settimana dal 27 al 31 marzo

Marzo 2023



Sommario

❖ **Agenda parlamentare**

- Consiglio dei Ministri
- Audizioni Ance
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Atti europei
- Conferenze Interistituzionali
- Atti di indirizzo e controllo

❖ **Calendario parlamentare**

- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

IN PRIMO PIANO

- ✓ **All'OdG del Consiglio dei Ministri del 28 marzo:** DL Aiuti -*quinques*; DDL concorrenza 2022; Codice appalti (*in esame definitivo dopo i pareri del Parlamento*)
- ✓ **DL 11/2023 “Blocco cessione crediti del superbonus”:** concluso l'esame in Commissione Finanze. Da mercoledì 29 discussione in Aula (DDL 889/C)
- ✓ **DL 13/2023 “PNRR”:** questa settimana le votazioni delle proposte prioritarie segnalate dai Gruppi DDL 564/S)
- ✓ **Indagine conoscitiva ristrutturazione edilizia patrimonio sanitario pubblico:** audizione **ANCE** il 29 marzo prossimo
- ✓ **DDL delega fiscale** in corso di assegnazione alla Camera (DDL 1038/C)



CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri è convocato martedì 28 marzo con all'ordine del giorno, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

-DECRETO-LEGGE: Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali (DL Aiuti-quinques);

-DISEGNO DI LEGGE annuale per il mercato e la concorrenza 2022;

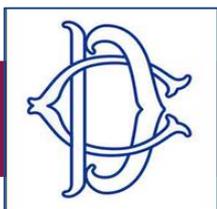
-DECRETO LEGISLATIVO: Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici - **ESAME DEFINITIVO.**



AUDIZIONI ANCE

AUDIZIONI SVOLTE	
DL 20/2023 “Flussi”	<p>Il DL 20/2023 in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri è all’esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Affari Costituzionali del Senato che ha stabilito lo svolgimento di un ciclo di audizioni informali sul testo.</p> <p>L’ANCE, ascoltata il 21 marzo, ha evidenziato, in particolare, la necessità di misure per ridurre il disallineamento tra domanda ed offerta di lavoro, implementando politiche attive e formazione, anche con riguardo ai lavoratori stranieri.</p>
PROSSIME AUDIZIONI	
Indagine sulla “ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico	<p>La Commissione Affari sociali, sanità, lavoro e previdenza sociale del Senato ha deliberato lo svolgimento di una indagine conoscitiva sulla ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, anche nel quadro della Missione 6 del PNRR.</p> <p>L’indagine si propone di approfondire, in particolare, lo stato di attuazione del piano pluriennale di interventi ex art. 20 della legge n. 67 del 1988, eventualmente anche con la finalità di individuare modifiche alla disciplina vigente.</p> <p>L’ANCE è stata inserita tra i soggetti da audire e sarà ascoltata mercoledì 29 marzo prossimo.</p>
Indagine conoscitiva sull’impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia.	<p>La Commissione Ambiente della Camera ha deliberato lo svolgimento di un’indagine conoscitiva sull’impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia.</p> <p>Scopo dell’indagine è quello di valutare gli effetti delle agevolazioni, con particolare riguardo anche al <i>superbonus</i>:</p> <ul style="list-style-type: none">- sull’efficienza energetica e sulla sostenibilità ambientale, in termini di riduzione del consumo di energia da fonti fossili e delle emissioni di CO₂, nonché di promozione dell’autonomia energetica da fonti rinnovabili;- sul raggiungimento degli obiettivi di ristrutturazione e di miglioramento dell’efficienza energetica del parco immobiliare nazionale,- sulla messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio, anche al fine di stimare eventuali risparmi che potrebbero derivare per la realizzazione degli interventi di ricostruzione a fronte di eventi calamitosi;- sul miglioramento dell’efficienza energetica per gli interventi riguardanti gli edifici pubblici e l’edilizia residenziale pubblica;- sull’aumento dei prezzi dei materiali e delle materie prime, anche tenuto conto delle esperienze degli altri Paesi europei. <p>L’ANCE è stata inserita tra i soggetti da audire e sarà ascoltata in una prossima data da stabilirsi.</p>

DDL in materia di salario minimo	<p>La Commissione Lavoro della Camera ha avviato l'esame congiunto delle proposte di legge (DDL 141/C primo firmatario On. Fratoianni-AVS, DDL 210/C prima firmataria On. Serracchiani-PD, DDL 216/C primo firmatario On. Laus-PD, DDL 306/C primo firmatario On. Conte-M5S, DDL 432/C primo firmatario On. Orlando-PD) in materia di giusta retribuzione e salario minimo, stabilendo di procedere ad un ciclo auditivo sui testi.</p> <p>Al riguardo, l'ANCE ha fatto richiesta di audizione e sarà ascoltata in una prossima data da definirsi.</p> <p>Nella scorsa legislatura l'Associazione aveva già evidenziato nelle sedi parlamentari le proprie osservazioni e proposte su analoghi provvedimenti all'esame del Senato (DDL 658/S e abb.), evidenziando la necessità di valorizzare il ruolo della contrattazione collettiva, nonché sulla proposta di direttiva UE volta a regolamentare la materia (COM(2020)682), poi approvata ad ottobre 2022 (Dir. 2022/2041).</p>
---	---



I LAVORI DELLA CAMERA

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DELLA CAMERA	
Provvedimento	Iter
<p>DDL Delega fiscale (DDL 1038/C)</p> <p><i>Relatore:</i> <i>da nominare</i></p>	<p>Il provvedimento, approvato nella seduta del Consiglio dei ministri del 16 marzo scorso, è stato trasmesso alla Camera per l'avvio dell'esame in prima lettura ed è in corso di assegnazione (quasi certamente alla Commissione Finanze).</p> <p>Il testo prevede la delega al Governo, entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della legge, ad emanare uno o più decreti legislativi di organica e complessiva revisione del sistema fiscale. Inoltre, sarà effettuato il riassetto delle disposizioni di diritto tributario in modo da raccogliere le norme in Testi unici per tipologia di imposta e <u>da redigere uno specifico Codice.</u></p> <p>In particolare: IRPEF</p> <p>Si prevede una revisione dell'intero meccanismo di tassazione del reddito delle persone fisiche, in modo da attuare gradualmente l'obiettivo della "equità orizzontale", attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'individuazione di una unica fascia di esenzione fiscale e di un medesimo onere impositivo a prescindere dalle diverse categorie di reddito prodotto, privilegiando, in particolare, l'equiparazione tra i redditi di lavoro dipendente e i redditi di pensione;• il riconoscimento della deducibilità, anche in misura forfettizzata, delle spese sostenute per la produzione del reddito di lavoro dipendente e assimilato;• la possibilità per tutti i contribuenti di dedurre i contributi previdenziali obbligatori in sede di determinazione del reddito di categoria e, in caso di incapacità, di dedurre l'eccedenza dal reddito complessivo;• l'applicazione, in luogo delle aliquote per scaglioni di reddito, di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e relative addizionali con aliquota agevolata su una base imponibile commisurata all'incremento del reddito del periodo d'imposta rispetto al reddito di periodo più elevato tra quelli relativi ai tre periodi d'imposta precedenti, con possibilità di prevedere limiti al reddito agevolabile e un regime particolare per i redditi di lavoro dipendente che agevoli l'incremento reddituale del periodo d'imposta rispetto a quello del precedente periodo d'imposta;

- la conseguente complessiva revisione delle *tax expenditures* (attualmente 600 voci e 125 miliardi di spesa).

IRES

La revisione del sistema di imposizione sui redditi delle società e degli enti sarà basata **sulla riduzione dell'aliquota IRES** qualora vengano rispettate, entro i due periodi d'imposta successivi a quello nel quale è stato prodotto il reddito, entrambe le seguenti condizioni:

- una somma corrispondente, in tutto o in parte, al detto reddito sia impiegata in investimenti, con particolare riferimento a quelli qualificati, e in nuove assunzioni;
- gli utili non siano distribuiti o destinati a finalità estranee all'esercizio dell'attività d'impresa.

La condizione, collegata all'effettuazione degli investimenti, ha l'evidente scopo di favorire la crescita economica e l'incremento della base occupazionale, con particolare riferimento ai soggetti che necessitano di maggiore tutela, tra cui persone con disabilità, e senza interferire con i vigenti regimi di decontribuzione. In questo caso, a differenza di quanto avviene ordinariamente per la fruizione degli incentivi fiscali, la riduzione dell'aliquota precede l'effettuazione degli investimenti. Questi ultimi devono essere operati entro i due periodi d'imposta successivi a quello nel quale è stato prodotto il reddito assoggettato a imposizione con l'aliquota ridotta.

IVA

i criteri di delega specifici prevedono la revisione della definizione dei presupposti dell'imposta al fine di renderli più **aderenti alla normativa dell'Unione europea e delle norme di esenzione**; la razionalizzazione del numero e della misura delle aliquote; la revisione della disciplina della detrazione; la razionalizzazione della disciplina del gruppo IVA al fine di semplificare le misure previste per l'accesso e l'applicazione dell'istituto.

IRAP

Si dispone una revisione organica dell'IRAP **volta all'abrogazione del tributo e alla contestuale istituzione di una sovrainposta IRES** tale da assicurare un equivalente gettito fiscale, per garantire il finanziamento del fabbisogno sanitario, nonché il finanziamento delle Regioni che presentano squilibri di bilancio sanitario ovvero che sono sottoposte a piani di rientro.

Statuto del Contribuente

Si rivede lo Statuto del Contribuente, prevedendo il rafforzamento da parte dell'ente impositore dell'obbligo di motivazione, specificando le prove su cui si fonda la pretesa, e del diritto di accesso agli atti del procedimento tributario, funzionale al corretto dispiegarsi del diritto al contraddittorio.

DL 11/2023
“misure urgenti in materia di cessione dei crediti”
(DDL 889/C)

Termine di conversione:
17 aprile 2023

Relatore:
De Bertoldi-Fdl

La Commissione Finanze ha concluso ieri (27 marzo), in serata, l'esame delle proposte emendative, conferendo mandato al Relatore a riferire in Aula, dove l'avvio dell'esame è previsto da mercoledì 29 marzo, per l'approvazione in prima lettura. Seguirà la ratifica del Senato.

Non è stata trovata una soluzione soddisfacente ai crediti incagliati. Il Governo ha, infatti, espresso **parere contrario su f24**, ai sensi dell'art. 81 della Cost, **per problemi di cassa** ed ha chiesto il ritiro degli emendamenti da parte della maggioranza.

I Gruppi PD, M5S e IV (ed in particolare gli Onn.li Fenu, Merola, Tabacci e Del Barba) hanno chiesto più volte - nel corso della seduta - di trovare una "soluzione parlamentare" ai crediti incagliati con particolare riferimento all'F24 e di chiarire la posizione del Governo che ha rinviato la soluzione a presunti "veicoli/piattaforme private", come anticipato dalla stampa, senza alcun chiarimento in Parlamento

Tra le **proposte approvate** – alcune delle quali **recepiscono istanze ANCE:**

- Cessione dei crediti per Sismabonus acquisti

sblocco del divieto di cessione del credito e sconto in fattura per l'acquisto di unità immobiliari agevolate ai sensi del cd. Sismabonus acquisti e per l'acquisto agevolato al 50% di abitazioni poste in edifici interamente ristrutturati da impresa di costruzione e di box pertinenziali di nuova realizzazione, a condizione che al 16 febbraio 2023 risulti presentata la richiesta di titolo abilitativo per l'esecuzione dei lavori edilizi.

- Cessione dei crediti per ulteriori interventi in variante alla CILAS od altro titolo abilitativo

la norma include, tra gli interventi ammissibili al 110% e che possono usufruire delle opzioni sullo sconto in fattura e/o cessione del credito, le varianti che si rende necessario presentare al progetto iniziale oltre le scadenze previste dalla legge di bilancio e dal DL cessione crediti.

- Cessione dei crediti per bonus minori senza Cila

sblocco del divieto di cessione del credito e sconto in fattura per gli interventi in edilizia libera, iniziati prima del 17 febbraio 2023, ovvero per i quali, a tale data, sia già stato stipulato un accordo vincolante tra le parti, ovvero, in assenza di versamento di acconti, venga attestato sia dal cedente/committente che dal cessionario/prestatore, che la data dell'avvio dei lavori, o della stipula dell'accordo tra le parti è antecedente al 17 febbraio.

-Cessione dei crediti per interventi su **zone terremotate** e su immobili danneggiati da **eventi metereologici** (Marche)

-Cessione dei crediti per **IACP**, onlus e terzo settore

-Proroga superbonus per **unifamiliari** (a settembre 2023)

-**Facoltà di fruizione in 10 anni** per tutti i bonus edilizi

-**Facoltà**, per le cessioni relative alle spese sostenute nel 2022 di **utilizzare i crediti per emissione di Bpt nel limite del 10% della**

quota eccedente la compensazione già effettuata (con primo utilizzo dal 2028)

-**Compensazione orizzontale** tra crediti e debiti, compresi quelli di cui all'art 121, nei confronti di enti impositori diversi

-**Limitazione responsabilità** (si vuole in particolare estendere l'ambito dell'esclusione dal concorso in violazione a tutti i cessionari che acquistano crediti da una banca o altra società appartenente allo stesso gruppo)

-**Remissione in bonis generale** (per chi non può fare la comunicazione al 31 marzo)

Tra le **ulteriori proposte approvate** risultano le seguenti di interesse:

- **tematiche proposte dai commercialisti: SAL facoltativi per bonus minori, asseverazione congruità, remissione in bonis, chiarimenti SOA**

prevista la facoltà, e non l'obbligo, di pagamento per SAL relativamente ai bonus minori nonché la facoltà di asseverazione della congruità del costo sostenuto per il rilascio del visto di conformità;

disposto il riconoscimento della "remissione in bonis" per l'asseverazione della riduzione del rischio sismico (cd. Allegato B); in tema di SOA nei bonus edilizi si chiarisce, sotto il profilo temporale, che per i contratti di appalto e subappalto stipulati tra il 21 maggio 2022 (data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 21/2022) e il 31 dicembre 2022, la "condizione SOA" (avvio del procedimento o possesso SOA) non deve essere dimostrata al momento della sottoscrizione del contratto, ma è sufficiente che risulti soddisfatta entro la data del 1° gennaio 2023. Sotto il profilo oggettivo, si chiarisce inoltre che la soglia dei 516.000 euro va calcolata avendo riguardo a ciascun singolo contratto di appalto e a ciascuno contratto di subappalto e l'obbligo della SOA è relativo alle sole spese sostenute per l'esecuzione dei lavori e, quindi, non si applica relativamente agli incentivi che agevolano le spese sostenute per l'acquisto di unità immobiliari.

- **sconto e cessione garantiti per le barriere architettoniche**

garanzia della possibilità di opzione per cessione del credito e sconto in fattura per le spese sostenute per interventi di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche.

- **antiriciclaggio**

acquisizione dell'attestazione "anti-riciclaggio" solo per i crediti di imposta oggetto di precedenti cessioni e solo se il cessionario è soggetto obbligato al rilascio della stessa. **In Commissione grazie all'azione di contrasto ANCE** sono state ritirate le proposte di **soppressione della Soa** (resta al momento "in gioco" la proposta sulla proroga al 2024 che dovrebbe ricevere parere contrario).

	<p>Sul provvedimento si è svolto un ciclo auditivo cui ha partecipato l'Associazione, ascoltata il 28 febbraio, che ha evidenziato, in particolare, che oltre 32.000 imprese sono a rischio e che urgono soluzioni di immediata attuazione per lo sblocco totale dei crediti pregressi.</p> <p>L'ANCE ha da subito espresso forte preoccupazione per le previsioni contenute nel decreto legge sia sui principali media (vedi raccolta delle principali uscite sui media nazionali) che nelle sedi parlamentari, organizzando incontri con tutti i Gruppi parlamentari. Ha partecipato inoltre all'incontro del Governo a Palazzo Chigi del 20 febbraio u.s, con le Associazioni di categoria coinvolte dal provvedimento (link al comunicato) nonché al tavolo tecnico istituito presso il MEF sui bonus edilizi.</p> <p>Riguardo ai contenuti del provvedimento si rimanda al comunicato del CdM ed ai Dossier della Camera.</p>
<p>Indagine conoscitiva sulla rappresentanza di interessi</p>	<p>La Commissione Affari costituzionali della Camera ha deliberato, l'8 marzo scorso, lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sul tema dell'attività di rappresentanza di interessi che si concluderà entro il 30 giugno prossimo.</p> <p>Nell'indagine saranno approfonditi i diversi profili attinenti alla regolamentazione della materia ed, in particolare, quattro aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ambito soggettivo dell'intervento normativo, sia con riferimento all'individuazione del «decisore pubblico», sia in riferimento all'individuazione del «soggetto portatore di interessi»; - modalità di regolazione del fenomeno: opportunità di un unico registro nazionale o di più registri delle diverse istituzioni o amministrazioni interessate, natura volontaria o obbligatoria dell'iscrizione e relativi diritti e obblighi derivanti; ipotesi di un'agenda pubblica degli incontri con i soggetti portatori di interessi da parte dei decisori pubblici; - l'individuazione dell'autorità di vigilanza - la natura (penale, amministrativo o disciplinare) dell'apparato sanzionatorio da prevedere per la violazione della normativa. <p>Tra i soggetti previsti nelle audizioni: il Ministro per la pubblica amministrazione; il Ministro della giustizia; Autorità amministrative indipendenti; rappresentanti delle regioni e degli enti locali; rappresentanti delle istituzioni europee; professori universitari di diritto costituzionale e di diritto pubblico; istituti di ricerca che si occupano dello studio della rappresentanza di interessi; operatori del settore (società di consulenza nel settore delle relazioni istituzionali e responsabili del <i>public affairs</i>);</p> <p>Sulla materia nella XVIII legislatura è stato approvato dalla Camera in prima lettura un testo unificato di diverse proposte di legge, esaminate in sede referente dalla I Commissione, ma non ha poi concluso il suo iter al Senato (S. 2495). Nel predetto testo,</p>



grazie all'intervento congiunto di ANCE/Confindustria eravamo riusciti ad ottenere che le Associazioni di categoria fossero escluse dall'ambito applicativo del provvedimento.

I LAVORI DEL SENATO

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DEL SENATO	
Provvedimento	Iter
<p>DL 13/2023 "attuazione PNRR" (DDL 564/S)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> <i>25 aprile 2023</i></p> <p><i>Relatori:</i></p> <p><i>Gelmetti-Fdl</i> <i>Testor-Lega</i></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza, approvato dal CdM del 23 febbraio scorso, è all'esame, in sede referente, in prima lettura, della Commissione Bilancio, che ne ha avviato l'esame il 2 marzo scorso. La scorsa settimana, come anticipato, i Gruppi hanno proceduto alla segnalazione delle proposte da portare in votazione, riducendole gli emendamenti presentati da 1000 a circa 250, tra cui numerose proposte ANCE in tema di:</p> <ul style="list-style-type: none">-Caro materiali – anticipazione-Caro materiali – norma interpretativa-Garanzie opere PNRR: svincolo progressivo (mitigazione rischio SACE – <i>inammissibile</i>)-Caro materiali – correttivi DI aiuti-Pubblicità delle procedure negoziate per Giubileo-Appalto su PFTE e termine minimo di presentazione delle offerte-Applicazione dell'obbligo di assicurare la quota di occupazione femminile soltanto per le assunzioni di personale non rientranti nella categoria degli operai- Proroga conferenza di servizi "accelerata" (dal 30/06 al 31 dicembre 2026)-Crisi di impresa: accesso alla "transazione fiscale" per imposte e contributi nell'ambito della composizione negoziata della crisi, anche a prescindere dalla sottoscrizione di un accordo di ristrutturazione; accesso al programma informativo per il test di sostenibilità del debito per tutte le imprese, a prescindere dalla presentazione dell'istanza di composizione negoziata della crisi; osservatorio permanente sulla composizione negoziata della crisi – partecipazione delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio-Modello Genova per edilizia scolastica – prevedere rispetto del Codice <p>La settimana corrente sarà dedicata alla votazione delle proposte segnalate.</p> <p>Sul provvedimento si è svolto, il 6 e 7 marzo, un ciclo di audizioni informali cui ha partecipato anche l'ANCE il 6 febbraio scorso, evidenziando, in particolare, la necessità di dare piena attuazione agli investimenti e prevedere un intervento per il "caro materiali".</p>

	<p>Riguardo ai contenuti del testo si vedano i Dossier di documentazione del Senato</p> <p><i>La Commissione referente da calendario proseguirà l'esame del provvedimento il 28 marzo.</i></p> <p><i>Il DL è già calendarizzato in Aula del 4 aprile p.v.</i></p>
<p>DL 20/2023 “Flussi d’ingresso lavoratori stranieri” (DDL 591/S)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> <i>9 maggio 2023</i></p> <p><i>Relatore:</i> <i>De Priamo-Fdl</i></p>	<p>Il provvedimento d’urgenza, approvato dal CdM del 24 marzo scorso, è all’esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Affari costituzionali del Senato, che ne ha avviato la discussione il 15 marzo scorso, stabilendo il termine per la scadenza degli emendamenti.</p> <p>Sul provvedimento è stato svolto un ciclo di audizioni informali nella giornata del 21 marzo, a cui ha partecipato anche l’ANCE, che ha evidenziato in particolare, la necessità di misure per ridurre il disallineamento tra domanda ed offerta di lavoro, implementando politiche attive e formazione, anche con riguardo ai lavoratori stranieri.</p> <p>Il testo prevede, tra l’altro, nuove modalità di programmazione dei flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri da ammettere in Italia per lavoro subordinato che saranno definite, non più solo per un anno ma per un triennio (2023-2025), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.</p> <p>Viene, inoltre, semplificato l’avvio del rapporto di lavoro degli stranieri con aziende italiane e si accelera la procedura di rilascio del nulla osta al lavoro subordinato, anche per esigenze di carattere stagionale.</p> <p>Sono previsti ingressi fuori quota per stranieri che hanno superato, nel Paese di origine, i corsi di formazione riconosciuti dall’Italia, che saranno promossi dal Ministero del lavoro.</p> <p>Viene modificata la durata del permesso di soggiorno rinnovato, rilasciato per lavoro a tempo indeterminato, per lavoro autonomo o per ricongiungimento familiare che avrà durata massima di tre anni, anziché due.</p> <p>Vengono introdotte norme per il commissariamento della gestione dei centri governativi per l'accoglienza o il trattenimento degli stranieri, e comunque per farne proseguire il funzionamento. Si prevede la facoltà, in sede di individuazione, acquisizione o ampliamento dei centri di permanenza per i rimpatri (CPR), di derogare al codice dei contratti pubblici, consentendo una maggiore speditezza nello svolgimento delle procedure. L’efficacia della deroga è limitata fino al 31 dicembre 2025. È fatto, comunque, salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione.</p> <p>Vengono inasprite le pene per reati connessi all’immigrazione clandestina con l’introduzione del nuovo reato di “morte o lesioni come conseguenza di delitti in materia di immigrazione clandestina”. E’ eliminata la necessità di convalida del giudice di pace per l’esecuzione dei decreti di espulsione disposti a seguito di condanna.</p>

	<p>Per approfondimenti si vedano, inoltre, i Dossier di documentazione del Senato.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 28 marzo.</i></p>
<p>DDL "Equo compenso" DDL 495/S</p> <p>***</p> <p><i>Relatrice:</i> <i>Stefani-Lega</i></p>	<p>L'Aula ha approvato il provvedimento, in seconda lettura, dopo la conclusione dell'esame in Commissione Giustizia in sede redigente (<i>esame più rapido e possibilità di modifica al testo solo in Commissione</i>),</p> <p>In Commissione è stata approvata una sola modifica di correzione formale (em. 7.3) rispetto al testo licenziato in prima lettura della Camera.</p> <p>Il provvedimento riprende i contenuti del testo approvato dalla Camera in prima lettura nella scorsa legislatura (DDL 3179/C) che non aveva concluso il suo iter a causa del sopravvenuto scioglimento delle Camere (DDL 2419 /S).</p> <p>Il testo, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -definisce come equo il compenso che rispetta specifici parametri ministeriali e interviene sull'ambito applicativo della disciplina vigente, ampliandolo sia per quanto riguarda i professionisti interessati, tra i quali sono inclusi gli esercenti professioni non ordinistiche, sia per quanto riguarda la committenza che viene estesa anche a tutte le imprese che impiegano più di 50 dipendenti o fatturano più di 10 milioni di euro; -disciplina la nullità delle clausole che prevedono un compenso per il professionista inferiore ai parametri, nonché di ulteriori specifiche clausole indicative di uno squilibrio nei rapporti tra professionista e impresa, rimettendo al giudice il compito di rideterminare il compenso iniquo ed eventualmente di condannare l'impresa al pagamento di un indennizzo in favore del professionista; -prevede la possibilità che il parere di congruità del compenso emesso dall'ordine o dal collegio professionale acquisti l'efficacia di titolo esecutivo. <p>Per approfondimenti si veda, inoltre, il dossier del Servizio Studi con la sintesi dei contenuti del testo.</p> <p>Il disegno di legge tornerà ora all'esame della Camera per la terza, definitiva lettura.</p>
<p>DDL modifica del Codice della proprietà industriale (DDL 411/S)</p> <p><i>Relatore:</i> <i>Amidei-Fdl</i></p>	<p>La Commissione Industria del Senato ha concluso l'esame, in prima lettura, in sede redigente (<i>con possibilità di modifiche solo in Commissione e rapido passaggio in Aula per la votazione dei singoli articoli</i>), del disegno di legge del Governo, che sarà trasmesso all'esame dell'Aula a partire dalla settimana prossima (<i>questa settimana è dedicata ai lavori delle Commissioni e l'assemblea del Senato non terrà seduta</i>).</p> <p>Il provvedimento apporta modifiche al codice della proprietà industriale (CPI), di cui al Dlgs 30/2005, volte ad un accrescimento della protezione dei titoli della proprietà industriale in chiave pro competitiva (Capo I, articoli 1-6), ad una semplificazione e digitalizzazione delle relative procedure (Capo II, articoli 6-16),</p>

nonché ad un coordinamento della normativa nazionale con la disciplina delle domande internazionali di brevetto.

Il testo è identico al DDL 2631/S, presentato dall'allora Governo Draghi ed esaminato per due sole sedute lo scorso luglio, nella XVIII Legislatura.

Sul provvedimento sono state presentate circa 60 proposte emendative il cui esame è stato concluso il 21 marzo scorso, con limitate approvazioni. In particolare, è stato soppresso l'articolo 29 del testo che demandava ad un regolamento ministeriale l'aggiornamento e l'ulteriore digitalizzazione, la semplificazione ed efficientamento delle procedure dell'Ufficio italiano brevetti e marchi disciplinate dal regolamento di cui al DM 33/2010 (Em. Relatore 29.100).

Per approfondimenti sul testo del provvedimento si rinvia ai [Dossier di documentazione del Senato](#).

Provvedimento	Iter
<p>Proposta di direttiva che armonizza taluni aspetti del diritto in materia di insolvenza COM(2022) 702</p> <p><i>Relatore: Zanettin -FI</i></p>	<p>La Commissione Politiche UE del Senato ha concluso il 22 marzo scorso l'esame della proposta confermando il rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.</p> <p>La proposta si prefigge l'obiettivo di ridurre in modo sostanziale la frammentazione delle varie discipline nazionali in materia di insolvenza, che producono risultati disomogenei da uno Stato membro all'altro in termini di efficienza, sia dal punto di vista del tempo necessario a liquidare un'impresa, sia dal punto di vista del valore che può essere recuperato; le differenze tra le discipline nazionali creano inoltre incertezza giuridica per quanto riguarda i risultati delle procedure di insolvenza e comportano costi di informazione e documentazione più elevati per i creditori transfrontalieri rispetto a quelli che operano solo a livello nazionale.</p> <p>La proposta considera le tre dimensioni fondamentali del diritto in materia di insolvenza: i) il recupero dei beni dalla massa fallimentare liquidata; ii) l'efficienza delle procedure; iii) la ripartizione equa e prevedibile del valore recuperato tra i creditori.</p> <p>-Recupero dei beni dalla massa fallimentare liquidata</p> <p>La proposta mira a massimizzare per i creditori il recupero di valore dall'impresa insolvente. A tal fine le disposizioni sulle azioni revocatorie e sul rintracciamento dei beni si rafforzano reciprocamente: esse prevedono una serie minima di condizioni armonizzate per l'esercizio delle azioni revocatorie e rafforzano il rintracciamento dei beni migliorando l'accesso degli amministratori delle procedure di insolvenza alle informazioni sui conti bancari, alle informazioni sulla titolarità effettiva e a taluni registri nazionali delle attività, compresi quelli di altri Stati membri. Tali disposizioni sono combinate con la possibilità di massimizzare il valore di recupero dell'impresa in una fase precoce attraverso la procedura di <i>prepack</i> e l'obbligo per gli amministratori di presentare tempestivamente una richiesta di apertura di una procedura di insolvenza per evitare potenziali perdite di valore dei beni per i creditori.</p> <p>-Efficienza delle procedure</p> <p>La proposta mira a rafforzare l'efficienza procedurale, in particolare, in ordine alla liquidazione delle microimprese insolventi: il costo delle procedure di insolvenza ordinarie per queste imprese è proibitivo e la possibilità di beneficiare di un'esdebitazione consentirebbe loro di sbloccare il capitale imprenditoriale per nuovi progetti; a ciò si aggiunge funzionamento del mercato unico. una maggiore trasparenza per</p>

	<p>i creditori sulle caratteristiche fondamentali della legislazione nazionale in materia di procedure di insolvenza, comprese le condizioni che determinano l'insolvenza.</p> <p>-Ripartizione equa e prevedibile del valore recuperato tra i creditori</p> <p>La proposta introduce prescrizioni per migliorare la rappresentanza degli interessi dei creditori nelle procedure attraverso i comitati dei creditori e assicura una maggiore trasparenza per i creditori in relazione alle norme che disciplinano il grado dei crediti.</p> <p>Sulla proposta è pervenuta la Relazione del Governo ai sensi della L.234/2012</p> <p>La proposta è assegnata per materia alle Commissioni riunite Giustizia e Finanze del Senato e alla Commissione Giustizia della Camera, che non ne hanno ancora incardinato l'esame.</p>
<p>Proposta di regolamento del Parlamento relativo alle statistiche europee sulla popolazione e sulle abitazioni (COM(2023) 31)</p> <p><i>Relatrice Murelli -Lega</i></p>	<p>La Commissione Politiche UE del Senato ha avviato l'esame, per i profili di verifica del rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, della proposta di Regolamento istituisce un nuovo quadro per la produzione di statistiche sulla popolazione, sugli aspetti demografici, comprese le migrazioni, le famiglie e i nuclei familiari, e sulle abitazioni in modo integrato.</p> <p>Gli obiettivi del regolamento proposto sono: garantire statistiche demografiche europee complete, coerenti e comparabili; garantire statistiche tempestive e frequenti per soddisfare le esigenze degli utenti; fornire statistiche sufficientemente complete in termini di tematiche pertinenti e sufficientemente dettagliate in termini di caratteristiche e disaggregazioni; promuovere quadri giuridici e di raccolta dei dati che siano abbastanza flessibili da adeguare i set di dati alle mutevoli esigenze strategiche e cogliere le opportunità rappresentate da nuove fonti di dati.</p> <p>Le rispettive raccolte dati degli Stati membri saranno armonizzate, razionalizzate, accelerate ed estese. Sulla base del nuovo quadro si propone di iniziare la raccolta di dati relative alle statistiche annuali e infrannuali nel 2026, mentre la raccolta dati decennale analoga ad un censimento è prevista per il 2031.</p> <p>La proposta di regolamento si compone di 22 articoli e un allegato che specifica i domini (dati demografici, sulle abitazioni o sulle famiglie), le tematiche, i periodi di riferimento e la periodicità</p> <p>Viene prevista la possibilità di concedere deroghe allo Stato membro della durata massima di due anni.</p> <p>Il regolamento si applica a decorrere dal 1° gennaio 2026, come previsto dall'articolo 22.</p>

	<p>Sulla proposta è pervenuta la Relazione del Governo ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 234 del 2012, elaborata dall'ISTAT</p> <p>La proposta è assegnata per materia alle Commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato che non ne hanno ancora incardinato l'esame.</p> <p><i>La Commissione Politiche UE, da calendario, proseguirà l'esame della proposta il 28 marzo.</i></p>
<p>Proposta di regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE COM(2022) 677</p> <p><i>Presidente-Relatore: Terzi di Sant'Agata- FdI</i></p>	<p>La Commissione Politiche UE del Senato ha avviato l'esame, per i profili di verifica del rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, della proposta di regolamento su imballaggi e rifiuti da imballaggio.</p> <p>Nella prima seduta del 21 marzo scorso è stato stabilito lo svolgimento di un breve ciclo di audizioni.</p> <p>La scorsa settimana l'esame è stato avviato anche dalla Commissione Politiche UE della Camera, che ha stabilito svolgere un breve ciclo di audizioni di rappresentanti del Governo e degli operatori del settore (prime audizioni il 28 marzo).</p> <p>Nella settimana corrente anche le commissioni Ambiente ed Attività produttive della Camera avvieranno l'esame della proposta.</p> <p>Il regolamento proposto aggiorna il quadro normativo dell'UE in materia di imballaggi e rifiuti di imballaggio, fornendo agli Stati membri e alle imprese un sostegno per raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti, attraverso un quadro normativo armonizzato che sostiene gli investimenti, riduce i rifiuti e promuove il riciclaggio di alta qualità, che si applicherà in egual misura in tutti gli Stati membri dell'UE.</p> <p>La proposta mira ad armonizzare gli obblighi di monitoraggio e di comunicazione, compresi gli obblighi di comunicazione dei produttori nell'ambito dei regimi di responsabilità estesa del produttore, al fine di limitare gli oneri amministrativi degli Stati membri e degli operatori economici, in linea con l'approccio "Legiferare meglio" dell'UE.</p> <p>Il testo è accompagnato da numerosi allegati: elenco indicativo degli articoli che rientrano nella definizione di imballaggi; categorie e parametri per valutare la riciclabilità degli imballaggi; categorie e parametri per valutare la riciclabilità degli imballaggi; imballaggi compostabili; restrizioni all'uso di determinati formati di imballaggio; prescrizioni specifiche per i sistemi di riutilizzo e le stazioni di ricarica; procedura di valutazione della conformità; dichiarazione di conformità UE.</p> <p><i>La Commissione Politiche UE da calendario, proseguirà l'esame della proposta il 28 marzo.</i></p> <p><i>Le Commissioni riunite Ambiente e Attività produttive della Camera, da calendario, avvieranno l'esame della proposta il 29 marzo</i></p>

CONFERENZE INTERISTITUZIONALI

In merito alla seduta delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata del 22 marzo scorso si evidenziano, i seguenti esiti di interesse:

Conferenza Stato Regioni

-Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di disegno di legge recante "**Revisione del sistema degli incentivi alle imprese**"

RINVIO

-intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il finanziamento di interventi infrastrutturali a favore di presidi ospedalieri e strutture sanitarie pubbliche delle province di Latina e Frosinone, ai sensi dell'articolo 1, comma 545, della legge n. 197 del 2022

RINVIO

Conferenza Unificata

-Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, recante "Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare"

RINVIO

-Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 609, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sullo schema di decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla modalità di attuazione del Fondo per i piccoli comuni a vocazione turistica, di cui ai precedenti commi 607 e 608

PUNTO ESPUNTO

[Esiti Conferenza Stato-regioni](#)

[Esiti Conferenza Unificata](#)

ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è stata [pubblicata la notizia settimanale](#) della rubrica “Atti di indirizzo e controllo” con le principali interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni – di interesse del settore.

Tra le tematiche sottoposte al Governo: interventi di riqualificazione energetica patrimonio edilizio (tra cui, in particolare, [3-00304](#) Manca-PD, in cui viene **citata l’ANCE, con la risposta in Aula del ministro Giorgetti**), Direttiva UE efficientamento energetico, parità di genere nel nuovo codice dei contratti pubblici, progetto del ponte sullo stretto, erogazione dei fondi correttamente richiesti dalle stazioni appaltanti al Mit.

Calendario parlamentare della settimana dal 27 al 31 marzo 2023

Direzione Relazioni Istituzionali e Affari Esteri -XVIII

CAMERA DEI DEPUTATI				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
***	VIII-Ambiente XIII-Agricoltura XIV-Politiche dell'UE Camera 4°-Politiche UE 8°-Ambiente, energia, lavori pubblici 9°-Industria e agricoltura Senato	***	Audizione del Commissario europeo per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, Virginijus Sinkevičius	Giovedì
COM (22) 677 def. Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE.	VIII-Ambiente X-Attività produttive	Lampis Fdi Barabotti Lega	Esame	Mercoledì
Doc. XXII, n. 6 Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati.	XI-Lavoro XII-Affari sociali Referente	Laus PD Ciocchetti Fdi	Seguito esame	Mercoledì
Indagine conoscitiva sull'attività di rappresentanza di interessi.	I-Affari costituzionali	***	Audizione di professori universitari	Mercoledì
C 88 ed abb. Disposizioni per l'esercizio del diritto di voto in un comune diverso da quello di residenza, in caso di impedimenti per motivi di studio, lavoro o cura.	I-Affari costituzionali Referente	Iezzi Lega	Audizioni	Giovedì
C 399 ed abb. Disposizioni in materia di abuso d'ufficio e traffico di influenze illecite.	II-Giustizia Referente	Pittalis FI	Esame	Mercoledì
Risoluzione n. 7-00009 Possibili iniziative e interlocuzioni del Governo italiano nei confronti dei Paesi aderenti al progetto Eastmed. (approvvigionamenti energetici).	III-Affari esteri	***	Audizioni	Martedì

C. 916 Adesione al Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali, fatto a Utrecht il 16 novembre 2009.	III-Affari esteri Referente	Billi Lega	Seguito esame	Martedì
C. 712 , C.722 Ratifica ed esecuzione dell'Accordo recante modifica del Trattato che istituisce il Meccanismo europeo di stabilità, fatto a Bruxelles il 27 gennaio e l'8 febbraio 2021.	III-Affari esteri Referente	Amendola PD Grupponi A-IV-RE	Esame	Mercoledì
Indagine conoscitiva sugli effetti macroeconomici e di finanza pubblica derivanti dagli incentivi fiscali in materia edilizia.	V-Bilancio	***	Audizione di rappresentanti della Banca d'Italia	Mercoledì
C. 889 DL 11/2023: Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.	VI-Finanze Referente	De Bertoldi Fdl	Seguito esame	Lunedì
Atto n. 33 Schema di decreto ministeriale recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2019-2020, con riferimento alla regione Puglia. Atto n. 34 Schema di decreto ministeriale recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2019-2020, con riferimento alla regione Toscana. Atto n. 35 Schema di decreto ministeriale recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2021-2023, con riferimento alla regione Emilia-Romagna. Atto n. 36 Schema di decreto ministeriale recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2021-2023, con riferimento alla regione Lazio.	VII-Cultura	Amorese Fdl	Esame congiunto	Mercoledì
Indagine conoscitiva sull'impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia.	VIII-Ambiente	***	Audizioni tra cui Rete imprese Maestri costruttori e Assoesco	Martedì

C. 589 Modifiche al codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, e altre norme in materia di gestione delle emergenze di rilievo nazionale.	VIII-Ambiente Referente	Trancassini FdI	Esame	Mercoledì
CXCIX, n. 1 Contratti di programma stipulati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la società Rete Ferroviaria Italiana SpA per il periodo regolatorio 2022-2026 - parte servizi e parte investimenti.	IX-Trasporti	G.Russo FdI	Audizione del Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti, Edoardo Rixi e di rappresentanti delle Regioni	Martedì Mercoledì
Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi.	X-Attività produttive	***	Audizioni varie	Martedì
Audizione sulle prospettive di sviluppo nei siti interessati dalla decarbonizzazione e dalla produzione di energia elettrica con particolare riferimento a Brindisi e Civitavecchia.	X-Attività produttive	***	Audizione informale di rappresentanti di Enel Spa	Martedì
C 389 Disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione delle attività del settore florovivaistico.	XIII-Agricoltura Referente	Gadda A-IV-RE	Seguito esame	Martedì Giovedì
COM (22) 677 def. Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE.	XIV-Politiche dell'UE	Candiani Lega	Audizioni	Martedì
Incontro sulle tematiche relative alla cooperazione italo-francese in seno all'Unione europea	XIV-Politiche dell'UE	***	Incontro con l'Ambasciatore di Francia in Italia, Christian Masset	Mercoledì
COM (22) 518 def. Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Applicare il diritto dell'UE per un'Europa dei risultati.	XIV-Politiche dell'UE	Candiani Lega	Audizione di rappresentanti del CLENAD	Giovedì
C. 889 DL 11/2023: Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.	Aula	De Bertoldi FdI	Esame	Da Mercoledì

SENATO DELLA REPUBBLICA

DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
S.591 Conversione in legge del decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, recante disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	De Priamo Fdl	Seguito esame	Martedì
S.57 ed abb. Disposizioni per il ripristino del sistema di elezione a suffragio universale e diretto delle province, nonché introduzione del sistema di elezione a suffragio universale e diretto per le città metropolitane.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Pirovano Lega	Seguito esame	Martedì
S.116 Modifiche all'articolo 117 della Costituzione, concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della salute.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	***	Esame	Martedì
Atto n.30 Programma pluriennale di A/R n. SMD 28/2022, denominato "Aeroporti Azzurri".	3°-Affari esteri e difesa	Petrenza Cd'I-NM	Esame	Martedì
Atto n.32 Programma pluriennale di A/R n. SMD 30/2022, denominato "Caserme Verdi".	3°-Affari esteri e difesa	De Rosa M5S	Esame	Martedì
COM (22) 540 def. Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Seguito esame	Martedì
COM (22) 541 def. Trattamento delle acque reflue urbane.	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Seguito esame	Martedì
COM (22) 542 def. Qualità dell'aria.	4°-Politiche UE	Bevilacqua M5S	Seguito esame	Martedì
COM (22) 571 def. Raccolta e condivisione dei dati riguardanti i servizi di locazione di alloggi a breve termine.	4°-Politiche UE	Tubetti Fdl	Seguito esame	Martedì
COM (22) 672 def. Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di certificazione dell'Unione per gli assorbimenti di carbonio.	4°-Politiche UE	Scurria Fdl	Seguito esame	Martedì

COM (22) 677 def. Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE.	4°-Politiche UE	Terzi di Sant'agata Fdl	Seguito esame	Martedì
COM (23) 31 def. proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee sulla popolazione e sulle abitazioni, recante modifica del regolamento (CE) n. 862/2007 e abrogazione dei regolamenti (CE) n. 763/2008 e (UE) n. 1260/2013.	4°-Politiche UE	Murelli Lega	Seguito esame	Martedì
S.564 Conversione in legge del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.	5°-Bilancio Referente	Gelmetti Fdl Testor Lega	Seguito esame	Martedì
Indagine conoscitiva sugli strumenti di incentivazione fiscale con particolare riferimento ai crediti di imposta.	6°- Finanze	***	Audizioni tra cui Confindustria	Mercoledì
S.605 Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 2023, n. 25 e recante disposizioni urgenti in materia di emissioni e circolazione di determinati strumenti finanziari in forma digitale e di semplificazione della sperimentazione FinTech.	6°- Finanze Referente	Zedda Fdl	Esame	Mercoledì
Affare assegnato n. 111 Contratti di programma stipulati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la società Rete Ferroviaria Italiana SpA per il periodo regolatorio 2022-2026 - parte servizi e parte investimenti.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici	Fazzone FI	Audizioni informali	Martedì
Linee programmatiche.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici	***	Comunicazioni del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci	Martedì

S.536 , S.366 , S.375 Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici Redigente	***	Seguito esame Approvato dalla Camera	Martedì
S.411 Modifica al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.	9°-Industria e agricoltura Redigente	Amidei Fdi	Seguito esame	Giovedì
Indagine conoscitiva sulle forme integrative di previdenza e di assistenza sanitaria nel quadro dell'efficacia complessiva dei sistemi di <i>welfare</i> e di tutela della salute.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro	***	Audizione di rappresentanti di Confcommercio, Confartigianato, CNA, CONFPROFESSIONI, ASSINDATCOLF e CIDA	Martedì
Indagine conoscitiva sulla ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, anche nel quadro della Missione 6 del PNRR.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro		Audizione di rappresentanti di ANCE , OICE, SIAIS, Consiglio nazionale ingegneri e Consiglio nazionale architetti	Mercoledì